

Masha E Orso E Altre Fiabe Russe Ediz Illustrata

Masha e Orso e altre fiabe russe (Deluxe)Bur

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Fabio è in procinto di partire in viaggio con moglie e figlia al seguito. Saluta la madre che versa in condizioni di salute precarie, legata alla bombola dell'ossigeno da anni, particolarmente stremata ed afflitta. Arrivato a destinazione, trascorre una giornata in pieno relax, ma una telefonata in piena notte lo scuote: la madre si è spenta improvvisamente. Oltre al dolore, forti rimorsi di coscienza lo assalgono. Di ritorno a casa, rivede sconvolto la madre sul letto di morte. Trascorre la notte successiva nella casa materna e sente una serie di strani rumori che gli fanno avvertire i passi della madre nell'abitazione. Col passare dei giorni, Fabio ritrova gran parte dello spirito ed intraprendenza che aveva perso, spinto proprio dalla presenza occulta della madre che lo guida in ogni sua azione, infondendogli sicurezza e creatività. Fino al punto di cavalcare vecchi sogni, come la scrittura di romanzi e a diventare uno scrittore di successo. Spinto dal sostegno di un misterioso editore americano, che lo nomina responsabile della filiale a Milano della casa editrice americana, Fabio si dedica completamente alla nuova attività, trascurando però col tempo sempre più la famiglia. Nell'Aprile del 2023 esamina una proposta editoriale: la storia autobiografica di una donna che, profondamente delusa dal marito, è quasi decisa a lasciarlo e sta frequentando un altro uomo. Leggendo l'opera, Fabio capisce che le vicende lo riguardano in prima persona: il libro è stato scritto da sua moglie Laura sotto mentite spoglie! Sconvolto, si troverà di fronte ad un bivio: scegliere tra le ambizioni lavorative ed il ritorno ad una vita familiare serena. Con il timore che sia troppo tardi...

Questo libro nasce dalla collaborazione di persone apparentemente diverse tra di loro, ma unite da un unico obiettivo, l'amore. Si parla di amore in tutte le sue forme e sfaccettature, amore per il prossimo, amore per la vita, amore incondizionato per i figli, amore e dedizione per il proprio lavoro. È una storia che vuole toccare i cuori e la coscienza dei lettori, commovente, ma anche ricca di sorrisi, speranze, avventure e molteplici decisioni da prendere "a piccoli passi"... Questa storia vuole essere un inno alla vita in tutte le sue sfaccettature, vuole anche dare speranza, speranza oltre la vita. Deborah Cavallaro è nata a Palermo il 22 giugno del 1976; ha vissuto l'intera giovinezza nella sua città, con allegria e spensieratezza; dopo il diploma ha fatto l'animatrice per bambini nei villaggi turistici, e contemporaneamente studia Psicologia all'Università di Palermo, quindi continua gli studi diventando una psicoterapeuta. Trova lavoro nel 2011 a Siracusa, presso la Fondazione Sant'Angela Merici Onlus, un ente ecclesiastico, senza scopo di lucro, che eroga prestazioni riabilitative alle persone con disabilità ed altre attività a beneficio di persone anziane e malati di AIDS, dove lavora tutt'oggi. Immersa nella natura ed a contatto con gli animali, trova serenità e pace, per questo all'età di dieci anni comincia il percorso scout, che mai termina. Trascorre buona parte del suo tempo libero facendo la volontaria nei rifugi per cani abbandonati; si innamora così tanto dei cani che li studia e diventa addestratore cinofilo per passione. Il 23 novembre 2015 corona il suo sogno di diventare madre di due magnifici gemelli da una gravidanza moncororiale, Marco e Roberto. Le sue colonne portanti.

La squadra di Marco Pellegrini, riluttante vigile urbano del borgo di Monteperso, si è allargata. Non solo è entrato ufficialmente in organico il cagnaccio Patton, l'unico agente che ti fa la contravvenzione con i denti, ma è stato arruolato un giovane aiutante, Lollo Parmeggiani, mezzo uomo e mezzo AirPods. Servono più risorse per affrontare in sicurezza il Gothic Line Festival, manifestazione storica sul cui ospite d'onore, il fascinoso nipote di un eroe di guerra britannico, si concentrano le attenzioni di tutti e in particolare della sindaca Monica. Le azioni sentimentali di Marco sono in ribasso, ma toccato il fondo si può sempre scavare ed ecco piombare a Monteperso Elsa, giovane neonazista, incinta di un altro, ma ben decisa a tiranneggiare lui. Inevitabile che quando la sua ex fidanzata Elena gli chiede di incontrarla alla stazione di Bologna, Marco cominci a sognare. Ma le sue illusioni si infrangono, in rapida successione, contro due suicidi che non sembrano tali e una misteriosa effrazione in canonica. A Pellegrini non resta che indagare da solo su quella che, per gli inquirenti, è una serie di incidenti e coincidenze e per lui, invece, un'unica vicenda poco pulita. Così strana e pericolosa da coinvolgere una docente di Storia dai piedi bellissimi, una potente famiglia inglese e uno dei più grandi condottieri del Rinascimento italiano. A quanto pare, infatti, tutto è possibile a Monteperso: persino che i Borgia non abbiano ancora smesso di far danni.

Emma ha 14 anni e frequenta il primo anno al van Gogh, il liceo artistico della cittadina di provincia in cui vive. Convincere i suoi genitori che si tratti della scuola giusta per lei è stato faticoso, e l'idea di restare senza Jessica, la sua migliore amica e compagna di banco per tutte le medie, quasi impossibile da accettare. Ma alla fine ne è valsa la pena: a casa c'è sempre suo fratello maggiore a sostenerla con la sua silenziosa complicità, a scuola prende buoni voti e, nonostante una timidezza mitologica, trova una nuova amica, Anna, grande appassionata di disegno (e di unicorni), dal buonumore contagioso e dai capelli sempre super colorati. Quando poi Emma si iscrive al laboratorio di Scenografie e decorazioni per la festa di Natale della scuola e conosce Michael, le sembra finalmente di aver trovato il suo posto nel mondo. Ma è proprio allora che le piomba addosso un nemico invisibile: un hater che si nasconde dietro un profilo anonimo comincia a lasciare commenti cattivi sui social di Emma, aprendo delle crepe in tutte le sue nuove certezze. Perché un click può essere un pugno o una carezza, far partire un like o un insulto gratuito, può far nascere un sorriso oppure ferire profondamente una persona e metterla sotto un assedio di critiche e cattiverie. Ed è esattamente quello che accade a Emma. Riuscirà a scoprire e affrontare il cyberbullo che la tormenta, a ricostruire il legame con Michael e a ripartire ancora più forte e più entusiasta, con accanto tutte, ma proprio tutte le persone che le vogliono bene?

"Chi è Virginia?" è un romanzo originale, sospeso tra favola e dramma, che esplora le pieghe segrete di un rapporto di coppia apparentemente perfetto, ma insidiato dalla quotidianità e dai tabù della sessualità femminile. Ci propone sentimenti intensi: amore, coraggio, amicizia e un pizzico di erotismo, delicato e di grande raffinatezza. Un romanzo che, nella sua semplicità, parla al cuore e ci regala una galleria di personaggi che difficilmente dimenticheremo. Il respiro del mistero seduce e tormenta Kevin. Virginia custodisce un inafferrabile segreto: impossibile resistere al suo charme femminile, sensuale, infarcito di voluttà amorosa, eppure lei stessa si scinde in una donna pudica velata dall'enigma che l'avvolge. Elois è infelice e decide il suicidio, è pronto a prendere il veleno quando sente che arriva un messaggio. Tentenna, poi lo guarda: è del suo unico amico che gli chiede aiuto. Manda un telegramma all'incaricato delle esequie già pagate: "Esequie rimandate in data da destinarsi" e vola verso il mistero.

Un bambino sereno ha genitori sereni. Un alunno soddisfatto ha genitori e insegnanti alleati. In queste pagine trovi le dritte per come costruire un'alleanza fra il mondo dei genitori e quello della scuola. Questo testo non è un ricettario per genitori, né un libro contro l'istituzione scolastica. È qualcosa di differente, un libro da leggere insieme fra babbo e mamma, i nonni, regalare alle maestre e tenerlo sul comodino, scribacchiandolo e riempiendolo di segnalibri. Un punto di partenza per cercare un'altra via di soluzione dei problemi di tuo figlio a scuola. L'entusiasmo e la motivazione sono la benzina del motore dell'apprendimento significativo. L'alleanza e la comprensione fra le agenzie educative (famiglia e scuola) è lo spazio educante primario dove il bambino sviluppa serenamente le sue abilità e potenzialità. Per un figlio è essenziale avere un genitore e un insegnante che pensa a lui e che progetta momenti di crescita positiva a lui adeguati.

"Scinquanta spumature di quarantena" è una raccolta di racconti giornalieri scritti, attraverso le mille sfaccettature del dialetto catanese, durante la pandemia che ha colpito il mondo nel 2020. Un vero e proprio diario di bordo raccontato in quei giorni sugli account social della Liscia Catanese, con l'obiettivo di coinvolgere e unire gli utenti in un periodo storico

tragico attraverso umorismo e spunti di riflessione.

Carlo è un inguaribile sognatore. Christian un eterno pragmatico. Due mondi apparentemente inconciliabili che si incontrano per la prima volta su una spiaggia romagnola, dove scatta il colpo di fulmine. Due caratteri antitetici, accomunati da un enorme sogno proibito nel cassetto: diventare padre. Una scelta coraggiosa, che prende forma qualche anno dopo con la nascita di Julian e Sebastian, catapultando la coppia in una giostra di emozioni. L'ansia da prestazione tipica dei neogenitori si alterna alla volontà di proteggere il futuro di una famiglia tutta al maschile, in un Paese che ostenta la necessità di cambiamento pur continuando a guardare il diverso con diffidenza. Papà per scelta è un viaggio alla scoperta di una genitorialità non convenzionale, in cui ogni giorno si rivela una fucina di momenti straordinari per intensità ed emozione. Un percorso in cui Julian e Sebastian imparano a conoscere il mondo, mentre Carlo e Christian scelgono di viverlo a cuore spalancato, come se il presente fosse l'unica finestra temporale possibile. In questo diario di bordo i due papà vanno alla ricerca della loro normalità senza modelli di riferimento, evidenziando che la bella e faticosa avventura neonatale non è tanto diversa da quella di molte altre famiglie. Sullo sfondo appare una società più comprensiva e aperta di quanto ci si aspetti, spesso già lontana dall'approccio conservatore delle istituzioni. I protagonisti ci restituiscono una realtà dove l'amore sembra essere tutto quello di cui una famiglia ha bisogno. Oltre a tre etti abbondanti di pazienza e un paio di litri di caffè al giorno.

Torino. Un uomo si sveglia in una pozza di sangue. Sua moglie, il figlio e il cane giacciono esangui, morti sgozzati, mentre lui ha le vene tagliate. "Che cosa ho fatto?" si chiede disperato. Chiama i soccorsi, poi sviene. Asti. Pochi giorni dopo, l'ex socio dell'autore della prima strage ne compie una quasi identica. Quasi, perché questa volta sono tutti morti: moglie, marito, i due figli. Omicidio-suicidio in entrambi i casi? Tutti gli indizi porterebbero a questa conclusione. Il commissario Ivo De Rolandis non ci crede e indaga con l'ausilio del collega Roberto Lupi e del giornalista di "nera" del quotidiano La Stampa, Alessio Dova, strappandolo dal suo esilio dorato sulle colline astigiane, dove si era rifugiato per ritrovare la serenità perduta. Tra cacce all'uomo, aziende fallite, famiglie distrutte, false piste e percorsi tortuosi nella psiche umana, De Rolandis e Dova arriveranno alla sconcertante rivelazione finale. Un thriller psicologico, una corsa contro il tempo e contro nemici spiazzanti, cercando di mettere insieme gli incoerenti pezzi di ciò che vedono i loro occhi e ciò che ordina la loro mente.

Bambini catapultati di colpo in un limbo, incapaci di capirne appieno il motivo, le loro vite messe in pausa. Bambini che dietro ai silenzi, alle risate, alle lacrime nascondono pensieri, sogni, paure. Un gruppo di autori ha utilizzato disegni, temi e riflessioni di diversi bambini della periferia di Napoli per incarnare in altrettante storie timori, speranze ed emozioni vissute durante il periodo di quarantena. La paura di non vedere tornare le persone andate via, il bisogno di ascoltare un amico immaginario, la nostalgia del mare e dei primi baci, il terrore di essere dimenticati da chi si ama, le incomprensioni famigliari ma, soprattutto, la speranza di tornare a sorridere. Sono solo alcuni dei sentimenti di cui gli autori si sono fatti portavoce, perché queste storie appartengono ai bambini, a tutti i bambini. Racconti: Loro sono ancora fuori di Marco Peluso - Fuori tema di Monia Rota - Andati via di Maria Masella - Gocce sulla pelle di Laura Scaramozzino - Lasonil di Monica Gentile - La vista dal quinto piano di Serena Pisaneschi - Corsari barbareschi di Claudio Santoro - Una piccola corona d'oro di Mara Fortuna - Poco alla volta di Floriana Naso - Da lassù qualcuno ci guarda di Mario Emanuele Fevola - Io e il "virius" di Maria Concetta Distefano - Acqua e zucchero di Giovanna Esposito - La strega e l'elefante di Claudia Moschetti - Nuove amicizie di Erna Corsi - Compagno di giochi di Andrea Cinalli - Piccole donne di Paola Giannò - Noi ti sconfiggeremo di Elisabetta Carraro - Pelle di Marco Peluso

Chi è davvero Vladimir Vladimirovich Putin? Da dove arriva e dove vuol portare la Russia? Come mai gode in patria di una grandissima popolarità, mentre in Occidente è considerato un dittatore senza scrupoli? E soprattutto: qual è la realtà, al di là della propaganda e delle fake news? È forse un nuovo zar che si ispira all'azione di Pietro il Grande? Stefano Grazioli, in questo libro agile e aggiornato, segue il cammino di VVP dagli inizi a Leningrado fino all'arrivo al Cremlino e cerca risposte al come e al perché la Russia negli ultimi vent'anni si è trasformata al suo interno, ritornando protagonista sulla scacchiera internazionale, dalla guerra in Ucraina a quella in Siria. Un serrato racconto in quattro tappe (Putin, Putinismo, Putinomics e Putinofobia) per capire come mai la stragrande maggioranza dei russi dia fiducia incondizionata al presidente ormai al suo quarto mandato e non si preoccupi dei deficit democratici di un Paese ancora in transizione. Lotta alla leucemia pediatrica, Fede, trapianti di cellule staminali emopoietiche (CSE): questi sono i diari di battaglia (che comprende ben due trapianti di midollo osseo) nella guerra più che triennale del nostro primogenito GIOVANNI contro la leucemia linfoblastica acuta (ALL). Maria, Giovanni, Simone ed io siamo ormai un reparto specializzato in questa lotta impari contro un nemico subdolo, maligno, mutevole e (purtroppo) recidivo...

Vincitore Premio "Franco Fedeli" miglior poliziesco dell'anno 2016 Il paesino sardo di Telévrass – già protagonista ne La teologia del cinghiale – si tinge ancora di giallo con il ritrovamento di due morti: prima un cadavere "sparato in faccia" e poi, a distanza di qualche giorno, uno scheletro in una grotta. Il giovane capitano dei carabinieri incaricato delle indagini non sa da che parte iniziare e la collaborazione dei cittadini è nulla: nessuno ha visto o sentito niente. Nel frattempo Gesuino, ormai ritornato a casa dopo una vita passata in manicomio, inizia a scrivere un altro dei suoi libri, sempre con la speranza che possa essere pubblicato. Si tratta di una storia che risale al 1968, quando si inneggiava alla liberazione della Sardegna, mentre le università bruciavano e il mondo sembrava dovesse, finalmente, cambiare. Ma oltre agli ideali c'erano di mezzo anche molti soldi, senza contare Servizi segreti, depistaggi e sicari senza scrupoli. Gesuino è sicuro che a nessuno possa più interessare quella verità, fino al giorno in cui le sue pagine arrivano nelle mani di chi intuisce che i misteri del passato si intrecciano fatalmente con quelli del presente...

Masha è affamatissima e, visto che Orso non ha tempo, si mette ai fornelli e prepara una ricetta con i suoi ingredienti preferiti. Il risultato sarà un piatto a dir poco... sorprendente!

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo

di saremmo) voluto diventare.

Riccardo è un pubblicitario di fama mondiale che, alla soglia dei quarant'anni sta per toccare l'apice della sua carriera. Tutto cambia quando una vecchia conoscenza torna a fargli visita. Il grande professionista che pensa di essere si perde nel nulla, trovandosi in un batter d'occhio senza nulla di ciò che lo faceva sentire importante. Si deve ripartire da zero, e Riccardo deve lottare con vecchi fantasmi e nuove paure. Un libro "improbabile ma possibile," una storia che può essere cruda, cinica o densa di buone intenzioni, un cocktail che contiene tutti gli elementi portanti della vita stessa; le emozioni.

Lotta alla leucemia pediatrica, Fede, trapianti di cellule staminali emopoietiche (CSE): questi sono i diari postumi di battaglia (che comprende ben due trapianti di midollo osseo) nella guerra di sei anni del nostro angelo primogenito GIOVANNI contro la leucemia linfoblastica acuta (ALL). Maria, GIO, Simone ed io siamo stati un reparto specializzato in questa lotta impari contro un nemico subdolo, maligno, mutevole e (purtroppo) recidivo: BIBI ha sconfitto la leucemia ma poi non aveva più forze per la sepsi... È accaduto a ogni genitore di trovarsi a fronteggiare un attacco di rabbia del proprio figlio con la sensazione che ogni sua risposta servisse solo a peggiorarne gli effetti. A volte è successo in luoghi pubblici, al supermercato o al parco, con il risultato di sentirsi sempre più impotenti e rispondere alla crisi con la medesima rabbia, per poi scoprirsi magari in colpa, o mortificati. A ogni genitore capita, a un certo punto del proprio percorso, di chiedersi "come dovrei reagire alla rabbia di mio figlio, come posso calmarlo prima che la situazione precipiti?". Per riuscirci è indispensabile capire che cosa sia la rabbia dei bambini e imparare a decodificarne i messaggi, invece che amplificarne le negatività. Perché c'è sempre una ragione per la rabbia. Rifugiarsi nelle idee sul carattere difficile dei nostri figli, o sul comodo concetto universale di "capricci" non ci aiuterà mai quanto comprendere la visione che hanno del loro piccolo mondo, aiutarli a comprenderlo e, quando serve, adattare la situazione alla loro necessità. Questo è lo scopo dei consigli di Marina Zanotta, psicoterapeuta ed esperta di infanzia e pre-adolescenza, che fornisce in *Stiamo calmi!* la prima guida completa ad ampio raggio dedicata ai genitori che non vogliono soccombere, affrontando in dettaglio il significato e il valore della rabbia come strumento di (non) comunicazione e suggerendo, in modo chiaro per tutti, le migliori risposte educative e comunicative da mettere in atto. Aiutandoci a reagire quando serve e, a volte, ad accettare la rabbia anche dei piccoli come un segnale utile e positivo per la loro crescita.

Raccolte da A. N. Afanas'ev Cura e traduzione di Luisa De Nardis La raccolta completa delle più famose e belle fiabe della tradizione russa Masha e l'Orso non è un'invenzione dei nostri giorni. Gli sceneggiatori del celebre cartone animato che ha fatto il giro del mondo hanno tratto l'ispirazione da una celeberrima fiaba della tradizione folkloristica russa. In un unico volume sono qui raccolte straordinarie fiabe popolari, caratterizzate da una prosa ricca di formule e rime e dall'uso costante e divertito di proverbi e filastrocche. Animali, oggetti, bizzarre creature, esseri magici: un universo popolato da elementi della cultura contadina o provenienti dalle leggende delle diverse etnie, che hanno regalato al Paese un immaginario fiabesco unico nel suo genere. E tale ricchezza è stata preziosa fonte di ispirazione per i maggiori scrittori russi dell'Ottocento: un libro da leggere ai bambini e che piacerà moltissimo anche agli adulti. A. N. Afanas'ev nacque a Bogucar nel 1826. Studioso e amante del folklore slavo, consacrò la propria attività alla raccolta e alla pubblicazione di fiabe e leggende russe. Numerosi anche i suoi contributi scientifici sull'argomento. Per il suo ampio e prezioso lavoro ottenne, negli anni Sessanta del secolo scorso, svariati premi. Morì di tubercolosi a Mosca nel 1871.

EDIZIONE SPECIALE DIGITALE. CONTIENE "UN ULTIMO PEZZO DI LEI", UN RACCONTO DE L'INNAMORATORE. Ivan Sciarrino è un killer molto particolare. Forse il più spietato. Perché alle sue vittime non toglie la vita, toglie l'amore. I suoi committenti sono uomini d'affari disposti, pur di rovinare i nemici, a ricorrere alle armi non convenzionali dell'Innamoratore, colpendo le loro mogli e distruggendo i loro matrimoni. Un gigolò? No. Un truffatore? Neanche. Solo qualcuno dotato di un'innata, diabolica capacità di ascoltare le donne, scoprendo cosa desiderano davvero. Eppure per Ivan non si tratta solo di lavoro: è quello che prova a spiegare ai due carabinieri che lo stanno interrogando in ospedale, dove si trova dopo che qualcuno gli ha fatto esplodere l'auto. Già, perché l'ultimo incarico è finito male, con la sua macchina che saltava in aria e Soraya, splendida italo-marocchina dagli occhi chiari e una timidezza quasi infantile, che pare scomparsa nel nulla. Lei che doveva essere la preda... e invece Ivan se ne è innamorato. Perché questa è la sua regola, l'unico metodo: per catturare il cuore di una donna, deve prima aprire il suo e donarglielo senza mezze misure. Ma a quale prezzo? E dove sta il confine tra vittima e carnefice? Stefano Piedimonte, in un sorprendente thriller sentimentale, ci racconta la chimica dell'amore con una straordinaria gamma di sfaccettature, dall'ironico all'enigmatico, dal romantico al dolente. E lo fa attraverso gli occhi di un uomo che ama ogni volta come fosse l'ultima, con una sete destinata a non placarsi mai.

Che cosa succede se un dipendente si accorge che il capo della sua azienda ruba e decide di non distogliere lo sguardo? Se di fronte alla scelta tra salvare la propria carriera o la propria coscienza, opta per quest'ultima? Nel febbraio 2015 Andrea Franzoso, funzionario dell'internal audit di Ferrovie Nord Milano, scopre che il presidente dell'azienda utilizza denaro pubblico per i propri interessi. Fra le "spese pazze" c'è veramente di tutto: film porno, viaggi, abiti firmati, regali ai politici amici e oltre 180 mila euro di multe accumulate da suo figlio con l'auto aziendale. Franzoso segnala il tutto internamente ma gli dicono di lasciar perdere, quindi presenta un esposto alle forze dell'ordine. Parte così un'inchiesta della procura di Milano per peculato e truffa aggravata: il presidente è costretto a dimettersi ed è rinviato a giudizio. Andrea Franzoso, invece, viene trasferito in un altro ufficio, senza più alcun compito di controllo. Attorno a lui si fa il vuoto: i colleghi gli voltano le spalle e lo isolano. Alla fine, perde il lavoro. Questo libro è il racconto di quella vicenda, e una risposta alla domanda che ci poniamo tutti: vale la pena essere onesti? Una lezione di etica e di coraggio, ma soprattutto un'iniezione di fiducia per chi pensa che l'Italia sia un Paese senza speranza. Nell'autunno 2017, l'eco mediatica suscitata da Il disobbediente ha permesso di far approvare la prima legge italiana a tutela dei whistleblower. Come scrive nella postfazione Raffaele Cantone, all'epoca presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione: "Se devo oggi individuare il fattore 'scatenante' che mise in moto quel circolo virtuoso, mi sento di poterlo individuare in questo libro e nella risonanza che ebbe. È innegabile che la vicenda umana raccontata in queste pagine, fatta di nient'altro che onestà e senso del dovere, è stata in grado di fare breccia laddove tante argomentazioni giuridiche, benché di assoluta ragionevolezza, non erano riuscite".

Tra l'indagare sul furto di un do di petto al teatro alla Scala e lo scoprire chi s'è preso tutti i colori di Milano, al commissario Busillis resta giusto il tempo per fare un salto al museo del Louvre, dove qualcuno ha portato via il sorriso alla Gioconda. Grazie al fido cane poliziotto, alla moglie Renata e alla gran quantità di gialli che ha visto in tv, Busillis, credendo nell'incredibile, trova sempre la soluzione. E se con Busillis vi divertirete, non sarà soltanto per ridere.

Il Dottore Magistrale in Psicologia Daniele Abate, a cominciare dalla sua esperienza come stagista al Parlamento Europeo in questo saggio descrive ampiamente (con più di 120 note e riferimenti consultabili) la condizione attuale e futura in cui il mondo intero si ritroverà mentre l'Industria 4.0, la Robotica ci spingerà progressivamente ad una sostituzione degli esseri umani con i Robots. Tra i temi esposti, spiegati e affrontati nel libro si spazia dalla creazione di un'AI applicata ai softwares professionali all'AI ispirata a quella di Terminator per creare delle unità in grado di auto-apprendere e così essere in un certo senso "senzienti", alla sostituzione degli esseri umani con dei robot emozionali con dei robot sessuali e con dei robots che saranno impiegati in massa al posto dei lavoratori causando crisi occupazionali senza precedenti nel corso dei prossimi vent'anni, al turismo spaziale sulle stazioni orbitanti come nuova frontiera della colonizzazione interplanetaria e a nuove macchine da guerra autonome. Un viaggio nell'oscurità della mente umana, della relazione tra scienze della tecnologia ed economia del futuro, dove gli unici spiragli di luce possibili sembrano essere affidati al ritorno ad una consapevolezza e ad una coscienza di massa del presente che diventi una forza in grado di motivare scienziati, imprenditori, e politici a trasformare in tempo una distopia robotica in un'utopia umana. #robotica #intelligenzaartificiale #AI #IA #robot #robots #automazione #industria4.0 #futuro #utopia #distopia

Le opere delle nostre scrittrici – da Ada Negri a Elsa Morante, da Grazia Deledda a Luce d'Eramo, da Matilde Serao a Sibilla Aleramo e Anna Maria Ortese – offrono il racconto di un'epopea sotterranea: quella della battaglia durata più di un secolo per garantire alle donne italiane piena cittadinanza. Dai racconti e dai romanzi di tanta letteratura femminile, troppo spesso esclusa dal 'canone' e quasi dimenticata, emerge un quadro ricco e sorprendente della condizione delle donne in Italia dall'Ottocento a oggi. Le italiane, come ce le hanno raccontate i manuali di storia e gli scrittori, aderiscono quasi perfettamente agli stereotipi della cultura patriarcale dominante. Sono madri affidabili e mogli fedeli; sono pazienti e rassegnate ai tradimenti; sono forse capricciose e certo poco inclini allo studio e al lavoro; sono caste (salvo poche eccezioni rappresentate da pericolose tentatrici); mettono al centro di tutto la maternità, fino al supremo sacrificio; inseguono sogni d'amore. Ma già dall'Ottocento i romanzi e i racconti delle nostre scrittrici hanno raccontato una storia diversa: ci dicono di matrimoni di convenienza e di gravidanze non volute, di amori mai liberi e di un sesso vincolato a una morale oppressiva. Soprattutto, offrono straordinari affreschi dei tentativi disperati di conquistarsi spazi di libertà, di studiare e lavorare, di non cedere alla violenza psicologica e fisica della società tradizionale. Ieri come oggi moltissime donne non hanno accettato di essere costrette al silenzio. Questo libro restituisce finalmente la voce a molte di loro. Fin dove sei capace di arrivare per proteggere chi ami? C'è un momento all'imbrunire in cui tutti i rumori della giornata si attutiscono e cala un silenzio perfetto. È il momento in cui sul prato scende l'oscurità e si accendono le mille luci delle lucciole. Come ogni sera, Viola, una bambina di quasi sei anni, attende quel momento abbracciata a suo padre Andrea sotto la veranda della loro casa. Aspetta le lucciole, ma non solo. Aspetta il ritorno della persona più importante della sua vita: sua madre Barbara. Aspetta invano, ma questo solo Andrea lo sa. Andrea ha quarant'anni ed è un uomo normale, con una vita normale. Fa il bibliotecario e, da quando la sua compagna Barbara non c'è più, cresce da solo sua figlia, come un adulto responsabile può e deve fare. Ma Andrea non è soltanto un uomo normale e un padre premuroso. È anche un assassino. Barbara e Andrea si erano conosciuti a un esclusivo party milanese e da quel momento erano diventati inseparabili. Barbara, una tatuatrice dalla bellezza androgina, dura e sfuggente, si era illusa di trovare in lui l'unica persona al mondo che potesse salvarla. Ma salvarla da cosa? E perché la donna è sparita poco dopo la nascita di Viola? Andrea è l'unico a conoscere la verità. Una verità oscura e inconfessabile, nascosta in una fitta boscaglia di silenzio, omertà e dolore. Andrea ha ucciso, ma non è pentito. Perché si può uccidere per odio. Ma, a volte, si può anche uccidere per amore. Questa è una storia che parla del nostro lato buio. È la storia struggente di un padre, di una figlia e di un amore che porta alle estreme conseguenze. È una storia che scuote le coscienze, e non in senso figurato. Dammi tutto il tuo male è un romanzo sulle nostre paure più inconfessabili. Sulla labilità del confine tra il bene e il male. E la voce di Matteo Ferrario, chirurgica e affilata, ha la forza di metterci di fronte all'evidenza che tutti noi siamo capaci di superarlo. Principi e regine, serpenti e draghi, spiriti magici e diavoli, personaggi indimenticabili come la strega Baba Jaga, la bella Vassilissa, Finist falco lucente o la piccola Masha e l'orso, protagonisti di un antico racconto recentemente riscoperto da un'amatissima serie televisiva. L'universo delle fiabe russe, disseminato di cupole d'oro e capanne sperdute nel folto di boschi secolari, costituisce da sempre un'inesauribile fonte di fascino e stupore per grandi e bambini. In questo volume, che affianca le più belle storie tratte dalla celebre raccolta di Aleksandr Afanasev a quelle rese immortali dal genio di Aleksandr Puškin, il mondo fantastico delle fiabe prende forma nelle incantevoli tavole di Ivan Bilibin, tra i più grandi artisti russi di inizio Novecento: contraddistinte da una perfetta osmosi fra tradizione e stile moderno, le sue illustrazioni ritraggono con maestria zar inflessibili e streghe spaventose, animali magici e giovani coraggiosi, immergendoli in paesaggi fantastici e in interni riccamente decorati. Una raccolta preziosa, un'edizione di prestigio per godere la magia senza tempo di un tesoro di storie e tradizioni che continua a incantare per la ricchezza dell'invenzione e l'inesauribilità della fantasia.

Ninella e don Mimì si sono sempre amati, anche se le loro vite hanno preso da molto tempo strade diverse. Da giovani le loro famiglie si erano opposte al matrimonio, a sposarsi invece sono stati i rispettivi figli Chiara e Damiano. Gli anni passano e davanti a don Mimì Ninella resta sempre una ragazzina. L'arrivo di una nipotina, anziché avvicinarli, sembra averli allontanati ancora di più, anche perché Matilde, l'acida moglie di don Mimì, fa di tutto per essere la nonna preferita, viziando a dismisura quella che tutti chiamano semplicemente "la bambina". La situazione cambia all'improvviso quando Matilde perde la testa per Pasqualino, il tuttodore di famiglia. Mimì decide così di andare a vivere da solo nel centro storico di Polignano: è la sua grande occasione per ritrovare Ninella, che però da qualche tempo ha accettato la corte di un architetto milanese. Con più di cento anni in due, Ninella e Mimì riprendono una schermaglia amorosa dall'esito incerto, tra dubbi, zucchine alla poverella e fughe al supermercato. Intorno a loro, irresistibili personaggi in cerca di guai: Chiara e Damiano e la loro figlia che li comanda a bacchetta; Orlando e la sua "finta" fidanzata Daniela; Nancy e il sogno

di diventare la prima influencer polignanese; la zia Dora, che corre dal "suo" Veneto per riscattare l'eredità contesa di un trullo. Dopo lo che amo solo te e La cena di Natale, Luca Bianchini torna a raccontare la "storia infinita" tanto amata dai suoi lettori. Tra panzerotti e lacrime, viaggi a Mykonos e tuffi all'alba, i suoi protagonisti pugliesi continuano a sbagliare senza imparare mai niente - ma questo è il bello dell'amore - sotto il cielo di una Polignano che ha sempre una luce unica e inimitabile.

RACCONTO LUNGO (50 pagine) - THRILLER - L'impiccato c'era, eccome. Appeso a una corda, di quelle sportive, da arrampicata, legata a una ringhiera sopra la tangenziale. Proprio come aveva detto il tassista... Che un ricco uomo d'affari del Kuzmenistan decida di suicidarsi a Roma non sorprende, in fondo Roma ha un suo fascino, ma se le pressioni per chiudere fretta le indagini vengono dall'alto e il morto ha in tasca un passaporto diplomatico, allora non può essere tutto così semplice. Davide Gadda è milanese, ma da anni residente in Toscana. Medico, autore di articoli per riviste scientifiche specializzate, esordisce con il racconto "Il confine di carta", vincitore del concorso Biblioteche in giallo 2011 e pubblicato in antologia da Del Bucchia. È successivamente finalista al concorso Biblioteche in giallo 2013 con "7, 27" pubblicato in antologia da Atelier. Vincitore del concorso Too Fun Too Cool con "Il dubbio", pubblicato su e-book da La Tela Nera.

Battere la leucemia? Un trapianto di midollo osseo vissuto giorno per giorno da un piccolo grande eroe.

Per stare un po' in pace, Orso invita Masha a fare un giro nel bosco da sola. Se avrà bisogno di aiuto, potrà chiamarlo con il cellulare. Ma la piccola peste, come al solito, finisce per approfittare della situazione...

Viola vive in un paesino del Sud della Francia, in una grande casa che divide con la sua cagnolina Chai. Ha un negozio di tè provenienti da tutto il mondo. La sua passione è trovare la miscela giusta per le emozioni di ogni cliente e inventare ricette gourmandes a base di tè. C'è un infuso per ogni stato d'animo, e lei li conosce tutti: strappa-sorrisi, leva-paura, antimalinconia, sveglia-passione, porta-gioia, tè abbraccio... Per il suo compleanno, Viola raduna sempre a La Calmette le sue tre amiche storiche per un rendez-vous a base di chiacchiere, relax, bagni di sole e profumo di lavanda.

Quest'anno, però, è diverso. Nonostante la gioia di rivedere le amiche, Viola è tormentata dal dolore per la morte del marito. Mavi, l'unica mamma del gruppo, è perennemente stressata. Chantal, insegnante di yoga in cerca del suo posto nel mondo, è insicura del compagno, molto più giovane di lei. E Alberta, un architetto in carriera, è distante, troppo presa dal lavoro e da un nuovo, misterioso amore. Nessuna delle quattro donne sembra essere la stessa che le altre conoscono, o credono di conoscere. Ognuna cova dentro di sé un'inaspettata inquietudine, che monta di ora in ora come una tempesta fino a scoppiare all'improvviso davanti alla torta di compleanno di Viola e alla sua ignara assistente Azalée. Tra illusioni e delusioni, rimpianti e rivincite, lacrime e risate, le quattro donne si confronteranno con i loro sogni di ragazzine e le realizzazioni più o meno mancate dell'età adulta. E attraverseranno la tempesta per uscirne trasformate e più forti.

eBook illustrato Masha è una bambina vivace e sempre sorridente che vive con i suoi nonni in una bella casetta con i balconcini azzurri che si trova sul limitare di un grande bosco. A Masha piace giocare all'aria aperta e un bel giorno, assieme alle sue amichette, decide di andare in cerca di funghetti. Nel grande bosco Masha ne raccoglie davvero tanti, tutti quelli che riesce a far stare nel suo cestino. Quando però pensa che sia il momento di tornare dai suoi nonnini non trova più le sue amiche e non ricorda la strada per il villaggio. In compenso, proprio nel bel mezzo della foresta, Masha vede una casetta di legno e decide entrare... La celebre favola scritta da Aleksandr Puskin ha ispirato l'amatissima serie televisiva per i più piccoli "Le avventure di Masha e Orso". Questa versione eBook è stata realizzata con un linguaggio semplice e arricchita con splendide immagini a colori. E' consigliata anche per i bambini più piccoli, dai 18 mesi in su. Masha e Orso di Aleksandr Puskin è disponibile anche nella versione audioBook.

Quale segreto legame stringe in una sola terrificante identità il misterioso tempio preistorico di Stonehenge, in Inghilterra, al punto più solitario del globo, l'isola di Pasqua, sperduta con le sue enigmatiche statue antichissime nell'immensa distesa equorea del Pacifico meridionale? Perché una catena di tremende sciagure è connessa alla indescrivibile statuette verdastra, vibrante, antica di milioni di anni, dalle origini cosmiche, trovata da un archeologo in un cimitero abbandonato? E che cosa si cela nell'intrico dell'immensa rete di gallerie sotterranee, che sembrano collegare tra loro le misteriose sedi di entità e vicende che si direbbero incomprensibili all'uomo, antitetiche al suo destino e alla sua natura? Con Giganti di Pietra, Donald Wandrei segna una tappa fulgida nella letteratura dell'orrore e del mistero cosmico, aprendo nuove prospettive alla letteratura d'anticipazione e di fantasia, e rinnovando la tradizionale materia del romanzo "gotico" con le risorse più recenti della narrativa fantascientifica. I Giganti di Pietra è un romanzo che non si dimentica facilmente!

Il compito di chi si occupa oggi di formazione è certamente complesso, come complessi sono i contesti in cui si colloca l'azione formativa. Ma come orientare chi ha il compito di formare giovani e adulti? Attraverso l'adozione suggestiva della metafora e di un linguaggio simbolico diretto ed efficace, le fiabe possono aiutare l'adulto, e gli adulti che si occupano della loro formazione, a orientarsi nella complessità attuale, suggerendo risorse, soluzioni creative o semplicemente nuove chiavi di lettura della realtà e di se stessi. Il libro ripercorre idealmente il ciclo di vita dell'individuo: la nascita, l'adolescenza, la relazione di coppia, la genitorialità, la formazione, il tempo libero e il lavoro. Le tappe e gli eventi significativi del ciclo di vita sono analizzati attraverso il supporto di molteplici fiabe, italiane e internazionali, tra cui La Sirenetta, Il Mago di Oz, Peter Pan, Alice nel Paese delle meraviglie, Cappuccetto Rosso, Sindibad, La Gabbianella e il Gatto e molte altre ancora.

Più che una bambina, Masha è un vero e proprio terremoto. Ovunque vada, i guai sono assicurati, come scoprirà presto il simpatico Orso....

Lo sciamanesimo ha molte facce. Nel nostro continente e nell'area mediterranea è diffuso fra gli antichi scandinavi, i Celti, e anche fra gli Egizi, i Greci e i Romani.

[Copyright: 89c7bb1bbf33bf2dbca77dd52214c618](#)